

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00135560
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTT - Tipologia	a mensa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ

PVCC - Comune	Spinoso
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	560
MISP - Profondità	105
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare, a mensa, ha in basso mensole terminanti con teste di cherubini. Sulla mensa si elevano due gradini, la cui fronte è decorata da fogliame intagliato a rilievo. La macchina è inquadrata da colonne su alti plinti, il cui fusto tortile è ottenuto con fogliami intagliati a giorno. lateralmente, pesanti fregi di fogliami. Sulle colonne si impiantano l'architrave, decorato da testina di cherubino. Fastigio con cornucopie, volute e colomba dello Spirito Santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'altare è, insieme a quello contrapposto nel braccio sinistro del transetto (v. scheda NCTN 1700135547) uno splendido

NSC - Notizie storico-critiche

prodottod'artigianato lucano, dove l'intaglio ligneo ha avuto una lunga egloriosa tradizione. Motivo dominante, in questo come nell'altroesemplare citato, il pesante fogliame attorto che viene usato anche perottenere i fusti cavi delle colonne, con effetti di notevolespettacolarità. Entrambi gli altari, che si differenziano per piccolevarianti, sono databili sul finire del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E9026

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Gelao C.

FUR - Funzionario responsabile

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)